

**Regione Siciliana**  
**ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA**  
**DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA**  
**SPECIALE COMMISSIONE**  
**OSSERVATORIO REGIONALE PER LA QUALITA' DEL PAESAGGIO**

**VERBALE della seduta del 5 ottobre 2016**

**Il giorno 5 ottobre duemilasedici, alle ore 12,15, a Palermo, presso i locali dell'Assessorato Regionale Beni Culturali, via delle Croci n.8, si è riunita la Speciale Commissione - Osservatorio Regionale per la Qualità del Paesaggio, costituita con D.A. n. 26/GAB del 14.09.2015. La convocazione è stata effettuata con nota n.45278064 del 23.09.2016 con il seguente ordine del giorno:**

1. Adozione del Piano Paesaggistico Ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani;
2. Varie ed eventuali

Alla riunione risultano presenti i seguenti componenti dell'O.R.P.

Dott. Luca Gazzara – delegato dall'On. Assessore regionale BB.CC.  
Dott. Gaetano Pennino – Dirigente Generale Dipartimento Regionale BB.CC.  
Dott. Antonino Attardo  
Prof. Pietro Busetta  
Arch. Cesare Capitti  
Arch. Rosa Cordaro  
Ing. Maurizio Erbicella  
Prof. Vincenzo Guarrasi  
Prof. Leandro Antonino Janni  
Ing. Gianluigi Pirrera  
Prof. Ferdinando Trapani  
Prof. Ing. Giuseppe Trombino  
Dr. Gianfranco Zanna

Risultano assenti:

Dirigente Generale Dipartimento Regionale Urbanistica  
Dirigente Generale Dipartimento Regionale Ambiente  
Avvocato Distrettuale dello Stato  
Prof. Giuseppe Barbera  
Prof. Maurizio Carta  
Arch. Maurizio Oddo

Risultano, infine, presenti alla riunione:

Arch. Paola Misuraca – Soprintendente BB.CC.AA. di Trapani  
Dott. Michele Buffa - Dirigente responsabile del Servizio Pianificazione Paesaggistica.

Svolge funzioni di segretario la Dott.ssa Maria Gioeli, dirigente in servizio presso il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali.

Alle ore 12,15 si apre la seduta e il dott. Gazzara, delegato dall'Assessore per i Beni culturali a rappresentarlo, in qualità di presidente della Commissione – preso atto che il Prof. Busetta per motivi personali è costretto ad abbandonare la seduta e constatato il numero legale dei componenti della Commissione - preliminarmente comunica le dimissioni del prof. Nigrelli, componente dell'Osservatorio. Quindi sottolinea l'importanza del momento relativo all'adozione di un Piano Paesaggistico, nella fattispecie l'adozione del Piano paesaggistico degli ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani, che rappresenta uno strumento di grande capacità di pianificazione,

ricordando ai presenti il significato che il Piano ha in sé, e cioè di programmazione più ampia rispetto ad altri piani del territorio regionale, attraverso la tutela dei beni paesaggistici in esso rappresentati. Contestualmente ringrazia la Soprintendenza di Trapani per l'impegno manifestato e auspica che tutte le Soprintendenze possano porre alla base del loro lavoro quella attenzione e quella necessaria sensibilità e uniformità di giudizio. Ringrazia quindi i presenti per l'adesione e partecipazione nei percorsi procedurali delle sedute dell'Osservatorio e dà la parola al dott. Pennino, Dirigente generale del Dipartimento, che sottolinea la sensibilità e l'impegno manifestato dai presenti con la loro partecipazione e il loro operato e invita il dott. Buffa, in qualità di dirigente responsabile del Servizio pianificazione paesaggistica, ad esporre quale sia stato l'iter procedurale necessario per giungere all'attuale momento di discussione del Piano paesaggistico in esame.

Il Dott. Buffa premette che il Piano Paesaggistico in esame, relativo agli Ambiti regionali 2 e 3, completa la pianificazione paesaggistica della provincia di Trapani, facendo seguito al Piano paesaggistico dell'Ambito 1, riguardante i territori dei comuni di Castellammare del Golfo, Custonaci, Buseto Palizzolo, Valderice, San Vito Lo Capo e parte del territorio del comune di Erice. Il Piano dell'Ambito 1 è stato il primo adottato nella Regione al di fuori delle piccole isole, già nel 2002, ed è stato approvato definitivamente con D.A.n. 2286 del 20/09/2010 e pubblicato sulla G.U.R.S del 22/10/2010.

Per quanto riguarda i rimanenti Ambiti 2 e 3 della provincia di Trapani, la Soprintendenza aveva provveduto a redigere due distinti Piani Paesaggistici, poi confluiti in un unico piano, in linea con le disposizioni generali impartite dal Dipartimento BB.CC. e con la metodologia e i criteri adottati su base regionale.

Nella seduta del 9 novembre 2011, di cui al relativo verbale, il competente Gruppo istruttorio dell'ORP aveva ritenuto il Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 della provincia di Trapani nella sua stesura finale coerente agli indirizzi e alle direttive di livello regionale emanate dal Dipartimento regionale BB.CC. sulla base dei contributi tecnico-scientifici resi dal medesimo O.R.P., e idoneo, quindi, ad essere sottoposto alle fasi di concertazione istituzionale previste dall'art.144 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i..

Nel merito della fase concertativa viene data la parola all'Arch. Misuraca, la quale illustra l'iter che prende avvio a partire dal febbraio 2012 con gli incontri di concertazione con i 18 Comuni interessati dal Piano. In linea generale, l'apporto collaborativo delle varie Amministrazioni si è concretizzato con la predisposizione di documenti (relazioni ed elaborazioni grafiche) per meglio supportare le osservazioni e i rilievi avanzati nei confronti del P.P.

L'esame delle "osservazioni" pervenute è stato puntualmente effettuato dalla Soprintendenza che ha contro dedotto, in buona parte favorevolmente, rispetto ad ogni singolo Comune ed a ogni singolo contributo pervenuto. Il dettaglio delle osservazioni e delle controdeduzioni prodotte dalla Soprintendenza, fa parte della documentazione fornita all'Osservatorio per il relativo esame.

A questo punto viene data la parola al Prof. Trombino, che, in qualità di componente della Commissione istruttoria dell'ORP che ha esaminato l'esito finale della concertazione, relaziona sull'andamento dei lavori meglio descritti nel verbale della seduta del 29 giugno 2016 che fa parte integrante del presente verbale. Il Gruppo istruttorio ha in sintesi preso in esame i seguenti argomenti:

- porzioni di territorio ricadenti nelle fasce dei mt. 300 dalla battigia e mt. 150 dai fiumi e torrenti, così come individuate dal P.T.P., che erano zone "B" urbanizzate, già alla data del 6 settembre 1985, secondo i previgenti P.di F. o P.C., per cui non risulterebbe applicabile la tutela di cui all'art. 142 del D.Lgs. 42/04;
- proposte di ampliamento dei vincoli (art. 134 lett.c) in aree di rilievo paesaggistico e/o naturalistico (Contesto rurale della Riserva di Lago Preola e Gorghi Tondi di Mazara del Vallo, nuova proposta di perimetrazione SIC-ZPS Margi-Spanò di Petrosino, c.da Pergole di Partanna);

- eliminazione di vincoli imposti con l'art. 134 lett.c), motivata da talune previsioni del PRG a favore di impianti, infrastrutture, zone artigianali e industriali e zone omogenee "C" di completamento, già in parte realizzate;
- revisione delle aree boscate di cui all'art. 142, lett. g);
- inserimento nel Piano di beni isolati, di siti archeologici o naturalistici e di nuclei storici non individuati dal medesimo P.P.;
- richiesta di modifiche ed integrazione nelle elaborazioni del P.P. delle perimetrazioni dei "centri e nuclei storici" in quanto difformi rispetto alle perimetrazioni effettuate nei P.R.G. (Comuni di Castelvetrano, Trapani e Marsala). Il Comune di Marsala ha richiesto l'ampliamento del perimetro del centro storico secondo il P.C.;
- per le aree di recupero previste dal Piano è stata richiesta la riduzione delle delimitazioni (Comuni di Castelvetrano, Marsala e Trapani);

Per ciascun argomento, prosegue il Prof. Trombino, il Gruppo istruttorio ha reso il proprio parere, che in gran parte conferma le medesime valutazioni della Soprintendenza, sul cui contenuto si rinvia per brevità al suaccennato verbale del 29 giugno 2016. Viene inoltre sottolineata la richiesta del Gruppo istruttorio di provvedere all'aggiornamento dell'apparato normativo al fine di renderlo coerente con le modifiche ed integrazioni apportate in occasione delle più recenti adozioni e approvazioni dei Piani Paesaggistici deliberate dall'O.R.P. e di effettuare alcune modifiche al Piano riguardanti aree che, ancorché non segnalate dai Comuni, meriterebbero, dopo attenta analisi, una più adeguata tutela paesaggistica. Per quest'ultimo aspetto, così come meglio descritto nel suddetto verbale, si fa riferimento ai Valloni del territorio di Alcamo compresi tra l'autostrada e il mare, alla Rocca e al castello di Calatubo ricadenti nell'area di interesse archeologico già individuata dal Piano e all'estensione del vincolo paesaggistico già comprendente le Rovine di Gibellina, Salaparuta e Poggioreale per una più efficace salvaguardia del territorio circostante tali elementi di rilevante interesse culturale. Analogamente viene ritenuta ammissibile la proposta avanzata dal Comune di Calatafimi di sottoporre a tutela i "Pantani di Anguillara". Il Prof. Trombino conclude che è stato dato mandato alla Soprintendenza di effettuare le necessarie modifiche alla cartografia e all'apparato normativo al fine di introdurre quanto sopra evidenziato nella proposta del Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani.

A questo punto il Dott. Buffa comunica ai presenti che per problemi tecnici non sarà possibile visualizzare le modifiche apportate al Piano Paesaggistico in esame a seguito del lavoro svolto dal Gruppo istruttorio.

Il Presidente, preso atto dell'inconveniente sopra richiamato che non consente però ai componenti dell'ORP di verificare nella cartografia le modifiche di dettaglio sopra accennate, mette ai voti dell'Osservatorio la proposta di esprimere parere favorevole all'adozione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani con rinvio a lettura voto, previa verifica in cartografia delle modifiche di cui sopra.

All'unanimità l'Osservatorio approva la suddetta proposta.

Del che la riunione, che alle ore 14,00 viene sciolta, viene aggiornata a data da destinarsi.

Letto, confermato e sottoscritto.

il Segretario  
Maria Gioeli

Il Presidente  
Luca Gazzara